

Allegato 1

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ E DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERAZIONI PROPOSTE NELL'AMBITO DEL POR FESR-FVG 2007/2013

1. GENERALITÀ

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65) attribuisce al Comitato di sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma operativo, i criteri di selezione delle operazioni/progetti da finanziare, nonché ogni successiva revisione di tali criteri secondo le necessità della programmazione.

Allo scopo di adempiere a tale obbligo, si presentano di seguito i criteri elaborati per il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo di programmazione 2007-2013.

Si è ritenuto di indicare a monte i criteri di ammissibilità formale applicabili a tutte le priorità e azioni previste dal POR. Al contrario, i criteri di Ammissibilità e quelli di Valutazione, sono stati invece presentati dettagliatamente a livello di azione in diretta e visiva relazione agli obiettivi operativi e a quelli specifici del POR. Ciò per consentire di apprezzare immediatamente la coerenza dei suddetti criteri con gli obiettivi del POR, raggiungendosi questi, appunto, attraverso la scelta di progetti opportuni.

Mentre i criteri di ammissibilità rispondono all'immediato criterio di esclusione nel caso di non rispondenza, i criteri di valutazione sono soggetti ad attribuzione di punteggi al fine di generare una graduatoria in base alla più stretta rispondenza ai criteri e quindi alla maggior capacità di ciascun progetto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

A questo stadio si è scelto di non entrare nel dettaglio del sistema di pesi relativi di ciascun criterio.

2. CRITERI DI SELEZIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

sì / no

- rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda di finanziamento
- ammissibilità del proponente
- completa compilazione della scheda progetto
- completa documentazione da allegare alla scheda-progetto
- dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della compatibilità ambientale
- sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e dell'obbligo di produzione dei dati afferenti gli indicatori di risultato

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

sì / no

Tutti i progetti devono rispondere ai requisiti di:

- Coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività per il quale il progetto è proposto al finanziamento
- Rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi
- Coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto del campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni (es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione, condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale) e obiettivi specifici previsti dallo stesso.
- Rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, tra cui in particolare del Regolamento (CE) n.70/2001 (regime di esenzione), del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 (de minimis), della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 del 30/12/2006, della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 del 1/04/2008.
- Rispetto delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità.(rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione).
- Coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento.
- Rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime
- Rispetto degli obblighi di vincolo di destinazione, di mantenimento di una contabilità separata, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio.
- Divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 RECE 1083/2006).
- Coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con i limiti posti dal POR alla rendicontazione della spesa (data ultima di ammissibilità della spesa 31/12/2015), a meno che diversamente indicato tra i requisiti di ammissibilità specifici alle linee di attività;

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
II.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici.	<p>II.1.c Prevenzione e gestione dei rischi</p> <p>a) Sviluppo e utilizzo di sistemi tecnico scientifico hardware e software di monitoraggio e modellazione spazio temporale degli eventi che possono influenzare o danneggiare la popolazione, l'ambiente e le infrastrutture finalizzate all'early warning;</p> <p>b) realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio, incluso quello idrogeologico e idraulico.</p>	<p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Perseguimento dell'obiettivo di implementazione di sistemi tecnico scientifico di controllo e integrazione di reti di monitoraggio finalizzati all'early warning ▪ Innovazione tecnologica riguardante lo sviluppo e l'utilizzo di nuovi sistemi di modellazione degli eventi che possono influenzare o danneggiare la popolazione l'ambiente e le infrastrutture <p><i>Interventi tipo b)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione dell'intervento in aree a rischio idrogeologico (Aree P3 e P4 del P.A.I. o in aree ad elevato rischio individuate con altri rilevanti strumenti di pianificazione). ▪ Interventi per la messa in sicurezza delle aree a rischio ▪ Interventi inseriti nel Piano di interventi di Protezione civile ▪ Gli interventi mettono in sicurezza dal rischio idrogeologico centri abitati e aree industriali al fine del mantenimento e rafforzamento del sistema socioeconomico nonché produttivo 	<p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Popolazione interessata da interventi di prevenzione e monitoraggio ▪ Numero di stazioni/sensori di monitoraggio ▪ Superficie interessata dall'attività di monitoraggio ▪ Parametri ambientali monitorati <p><i>Interventi tipo b)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Grado di cantierabilità del progetto ▪ Popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ▪ Superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza
		<p>SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli interventi in territorio svantaggiato (Comuni montani). ▪ Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto. 	<p>SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia del progetto rispetto all'obiettivo dell'attività ▪ Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi del progetto. ▪ Grado di innovazione del progetto in termini di soluzioni tecniche progettuali ed esecutive e/o di efficienza nell'utilizzo di tecnologie digitali impiegate. ▪ Potenzialità dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti. ▪ Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi ▪ Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto. ▪ Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico. ▪ Popolazione interessata da interventi di monitoraggio dei sistemi ambientali.

Obiettivo Specifico		Promuovere la sostenibilità ambientale	
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>Interventi tipo b)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione dell'intervento in aree a rischio idrogeologico (Aree P3 e P4 del P.A.I. o in aree ad elevato rischio individuate con altri rilevanti strumenti di pianificazione). ▪ Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lunghezza rete idrografica monitorata a fini ambientali o idrogeologici. <p>Interventi tipo b)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficienza attuativa in termini di livello di progettazione, grado di cantierabilità e tempistica di esecuzione ▪ Validità tecnico economica e completezza della progettazione. ▪ Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali. ▪ Grado di cantierabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari). ▪ Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi ▪ Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto. ▪ Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico. ▪ Riduzione del numero di popolazione soggetta a rischio idrogeologico o popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. ▪ Popolazione interessata da interventi di prevenzione dei sistemi ambientali. ▪ Utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica per la riqualificazione fluviale o ambientale. <p>Miglioramento dell'indice di funzionalità fluviale o sistemi analoghi</p>

**ASSE IV – SVILUPPO TERRITORIALE
ATTIVITA' 4.2.a**

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<p>IV.2 Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane</p>	<p>IV.2.a Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente</p> <p>L'attività è volta ad integrare e valorizzazione il patrimonio immobiliare e naturale esistente nel territorio delle aree montane, per favorire lo sviluppo di attività economiche, sociali e culturali, nel rispetto e nella valorizzazione delle vocazioni del territorio.</p>	<p>Interventi tipo 1 – valorizzazione dell'albergo diffuso - nuove realizzazioni</p> <p>Criteri generali di ammissibilità del progetto integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Iniziativa inserita in CIMA e coerente con il PAL interessato. ▪ Iniziativa rispondente alla normativa vigente in materia di Albergo diffuso. ▪ Iniziativa localizzata in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni con l'esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste e dei comuni già interessati da iniziative di albergo diffuso ai sensi della LR 2/2002 al momento di presentazione della domanda. ▪ Iniziativa localizzata nel territorio di un solo Comune. ▪ Iniziativa caratterizzata da almeno 80 posti letto. ▪ Iniziativa che prevede interventi proposti da soggetti privati (anche imprese) all'interno di un progetto integrato con soggetto capofila il Comune sede dell'intervento. ▪ Accettazione espressa da parte del Comune capofila e di tutti i beneficiari dei contributi (pubblici e privati) di aderire alla società di gestione dell'Albergo diffuso. ▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando. <p>Criteri di ammissibilità dei singoli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi sul patrimonio immobiliare esistente comprensivi anche di interventi di arredo funzionali all'esercizio dell'attività imprenditoriale e di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano strettamente collegate con l'intervento principale; ▪ Interventi rispondenti alla normativa vigente in 	<p>Interventi tipo1 – valorizzazione dell'albergo diffuso - nuove realizzazioni</p> <p>Criteri di valutazione del progetto integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di posti letto complessivi per progetto integrato. ▪ Interventi realizzati in comuni in cui il territorio è ricompreso in tutto o in parte entro i confini di un parco o di una riserva o di un SIC o di una ZPS. ▪ Rapporto tra posti letto/unità abitative. ▪ Rapporto tra unità abitative/stabili ▪ Iniziativa che prevede la realizzazione di ulteriori unità abitative accessibili rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche. ▪ Presenza nell'area comunale di intervento di servizi a carattere culturale, ricreativo, sportivo, commerciale, di ristorazione e di servizio alla persona. ▪ Promozione del risparmio energetico ▪ Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; ▪ Qualità del progetto integrato riferita ai criteri di valutazione dei singoli interventi. <p>Criteri di valutazione dei singoli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi di recupero del patrimonio edilizio con l'utilizzo di tipologie architettoniche tradizionali; ▪ Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico. ▪ Interventi che prevedono il restauro conservativo. ▪ Cantierabilità dell'iniziativa; ▪ Interventi che garantiscono il risparmio energetico; ▪ Interventi che prevedono l'utilizzo delle fonti energetiche

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>materia di Albergo diffuso.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi su immobili per l'offerta di servizi centralizzati dell'Albergo diffuso che garantiscono l'accessibilità ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche; ▪ Interventi con non più di 6 unità abitative per 24 posti letto massimi complessivi per singolo stabile; ▪ Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 60.000,00 per interventi infrastrutturali di ristrutturazione sul patrimonio immobiliare esistente completo di arredi funzionali e compreso l'eventuale recupero delle pertinenze e delle aree esterne; Sono esclusi gli interventi di demolizione e successiva ricostruzione di cui all'articolo 51 della l.r. 5/2007; ▪ Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 30.000,00 per interventi di soli arredi e revisione/adeguamento degli impianti; ▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando. ▪ Proprietà e/o comproprietà con assenso degli altri comproprietari, dei beni oggetto di intervento; ▪ Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni mobili soggettivo ed oggettivo per un periodo di 5 anni; ▪ Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo di cinque anni ed oggettivo di dieci anni; ▪ Accettazione dell'obbligo per il beneficiario di aderire alla società di gestione dell'albergo diffuso; <p>Interventi tipo 1 – valorizzazione dell'albergo diffuso – consolidamento di alberghi diffusi già esistenti</p>	<p>rinnovabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi di recupero del patrimonio edilizio con le metodologie della bioedilizia; ▪ Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche. ▪ Rapporto tra posti letto/unità abitative. ▪ Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa . <p>Interventi tipo 1 – valorizzazione dell'albergo diffuso – consolidamento di alberghi diffusi già esistenti</p>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>Criteri generali di ammissibilità del progetto integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziativa inserita in CIMA e coerente con il PAL interessato. ▪ Iniziativa rispondente alla normativa vigente in materia di Albergo diffuso; ▪ Iniziativa localizzata in Comuni già interessati da progetti di Albergo diffuso e già in attività ai sensi della LR 2/2002 al momento di presentazione della domanda. ▪ Iniziativa caratterizzata da un numero minimo di posti letto così come previsto dal bando. ▪ Assenso all'ampliamento da parte della società di gestione dell'albergo diffuso da ampliare. ▪ Accettazione espressa da parte del Comune capofila e di tutti beneficiari dei contributi (pubblici e privati) di aderire alla società di gestione dell'Albergo diffuso. ▪ Iniziativa proposta da: <ul style="list-style-type: none"> a) Il Comune capofila per l'ampliamento del numero di posti letto di Alberghi diffusi insistenti su un solo Comune. ovvero b) Un Comune capofila per l'ampliamento del numero di posti letto di Alberghi diffusi insistenti su più Comuni. ovvero c) Un Comune capofila per l'ampliamento del numero di posti letto di Alberghi diffusi insistenti su più Comuni mediante la divisione dell'Albergo diffuso esistente in più Alberghi diffusi. <p>Condizioni minime per la divisione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) creazione di almeno un ulteriore nuovo Albergo diffuso insistente su un solo Comune; 2) assenso al processo di divisione da parte di tutti i soggetti aderenti alla società di gestione dell'Albergo diffuso che si divide. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando. 	<p>Criteri di valutazione del progetto integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Iniziativa di ampliamento mediante divisione. ▪ Iniziativa di ampliamento di Alberghi diffusi insistenti su più Comuni. ▪ Iniziativa localizzate in un solo Comune con meno di 1000 abitanti; ▪ Interventi realizzati in comuni in cui il territorio è ricompreso in tutto o in parte entro i confini di un parco o di una riserva o di un SIC o di una ZPS; ▪ Rapporto tra posti letto/unità abitative. ▪ Rapporto tra unità abitative/stabili. ▪ Iniziativa che prevede la realizzazione di ulteriori unità abitative accessibili rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche. ▪ Promozione del risparmio energetico ▪ Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ▪ Presenza nell'area di intervento di servizi a carattere culturale, ricreativo, sportivo, commerciale, di ristorazione e di servizio alla persona. ▪ Qualità del progetto integrato riferita ai criteri di valutazione dei singoli interventi.

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>Criteri di ammissibilità dei singoli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi sul patrimonio immobiliare esistente comprensivi anche di interventi di arredo funzionali all'esercizio dell'attività imprenditoriale e di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano strettamente collegate con l'intervento principale; ▪ Interventi rispondenti alla normativa vigente in materia di Albergo diffuso; ▪ Interventi su immobili per l'offerta di servizi centralizzati dell'Albergo diffuso che garantiscono l'accessibilità ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche; ▪ Interventi con non più di 6 unità abitative per 24 posti letto massimi complessivi per singolo stabile; ▪ Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 60.000,00 per interventi infrastrutturali di ristrutturazione sul patrimonio immobiliare esistente completo di arredi funzionali, compreso l'eventuale recupero delle pertinenze e delle aree esterne; Sono esclusi gli interventi di demolizione e successiva ricostruzione di cui all'articolo 51 della l.r. 5/2007; ▪ Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 30.000,00 per interventi di soli arredi e revisione/adequamento degli impianti; ▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando. ▪ Proprietà e/o comproprietà con assenso degli altri comproprietari, dei beni oggetto di intervento; ▪ Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni mobili soggettivo ed oggettivo per un periodo di 5 anni; ▪ Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo di cinque anni ed oggettivo di dieci anni; ▪ Accettazione dell'obbligo per il beneficiario di 	<p>Criteri di valutazione dei singoli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi di recupero del patrimonio edilizio con l'utilizzo di tipologie architettoniche tradizionali; ▪ Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico. ▪ Interventi che prevedono il restauro conservativo; ▪ Cantierabilità dell'iniziativa; ▪ Interventi che garantiscono il risparmio energetico; ▪ Interventi che prevedono l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili; ▪ Interventi di recupero del patrimonio edilizio con le metodologie della bioedilizia; ▪ Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche. ▪ Rapporto tra posti letto/unità abitative. ▪ Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa .

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>aderire alla società di gestione dell'albergo diffuso;</p> <p>Interventi tipo 2 – progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni, a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziativa inserita in CIMA e coerente con il PAL interessato. ▪ Intervento localizzato in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni, ad esclusione dei Comuni di Gorizia e di Trieste. ▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando. ▪ Documentazione che attesta il carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico e di particolare pregio architettonico ante-intervento e post-intervento. ▪ Interventi proposti da soggetti pubblici oppure da PMI. ▪ Per le PMI: interventi diretti ad adibire gli immobili ad attività a carattere culturale, ricreativo, sportivo, commerciale, di ristorazione e di servizio alla persona; ▪ Per i soggetti pubblici: interventi diretti ad adibire gli immobili ad attività finalizzate alla valorizzazione delle vocazioni del territorio ed a favorire lo sviluppo economico, sociale o culturale; ▪ Per i manufatti oggetto di intervento: garantire la fruibilità pubblica ed il libero accesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche; <p>Interventi tipo 3 – valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative inserite in CIMA e coerente con il PAL 	<p>Interventi tipo 2 - progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni, a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi che insistono in comuni dove sono presenti attività di albergo diffuso; ▪ Interventi che insistono in Comuni in cui è prevista la realizzazione di interventi di albergo diffuso nell'ambito del POR obiettivo competitività e occupazione 2007-2013; ▪ Interventi che insistono in Comuni in cui sono presenti attività turistiche di Bed and Breakfast, Esercizi di affittacamere, strutture ricettive alberghiere, ai sensi della legge regionale 2/2002 ad esclusione dell'albergo diffuso; ▪ Interventi su manufatti proposti da Enti pubblici; ▪ Interventi su immobili proposti da PMI; ▪ Interventi proposti da singole PMI che si impegnano a svolgere direttamente più attività nel medesimo locale; ▪ Interventi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche, se non obbligatori; ▪ Interventi che garantiscono il risparmio energetico; ▪ Interventi che prevedono l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili; ▪ Cantierabilità dell'intervento; <p>Interventi tipo 3 – valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane</p> <p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Congruità e/o sostenibilità economica del progetto, anche con riferimento alla successiva fase di gestione

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>interessato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Localizzazione dell'intervento in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni ad esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste, Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando. Possesso delle certificazioni o altre documentazioni (ad es.: iscrizione Camera di Commercio, albi professionali, etc) eventualmente richiesti dal bando. <p>Interventi tipo 4 – progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> iniziativa inserita in CIMA e coerente con il PAL interessato; Intervento localizzato in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive 	<ul style="list-style-type: none"> Funzionalità allo sviluppo di attività economiche dell'area interessata. Recupero/adequamento delle strutture esistenti con riattivazione dell'uso di edifici chiusi, dismessi e da tempo non utilizzati, ovvero: completamento di strutture già esistenti <p>Criteri di priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione delle strutture termali nell'ambito dello sviluppo della ricettività nuova e tradizionale, compreso l'albergo diffuso e la ricettività alternativa (interventi connessi con la realizzazione di nuovi posti letto). Viabilità facilmente accessibile. Pregio architettonico e culturale. Utilizzo di materiali bioecologici o a basso impatto ambientale (anche in relazione ai relativi sistemi di trasporto e ai luoghi di provenienza). Utilizzo di sistemi di risparmio di energia e di risorse naturali. Utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica e di riqualificazione fluviale o ambientale. Cantierabilità <p>Interventi tipo 4 – progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Cantierabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari); Incremento di posti letto in alberghi economici ed altre strutture ricettive complementari nell'area. Funzionalità allo sviluppo di attività economiche dell'area interessata. Utilizzo di materiali bioecologici o a basso impatto

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>modificazioni ad esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinazione del bene valorizzato ad attività di interesse collettivo e pubblica fruibilità. • Disponibilità del bene oggetto dell'intervento all'atto della presentazione della scheda progettuale • Accettazione espressa da parte del beneficiario a completare l'opera entro la durata del POR o altra data fissata nei documenti di attuazione. • Ammissibilità al cofinanziamento (corrispondenza con il campo di intervento del FESR e con le condizioni previste dal POR). • Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando. <p>Interventi tipo 5 – Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Iniziativa inserita in CIMA e coerente con il PAL interessato. ▪ Intervento localizzato in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni, ad esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste; ▪ Gli interventi devono avere un costo uguale o 	<p>ambientale (anche in relazione ai relativi sistemi di trasporto e ai luoghi di provenienza).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sistemi di risparmio di energia e di risorse naturali. • Valenza territoriale del progetto (rilevanza culturale del bene o dei beni rapportata al territorio). • Capacità di determinare un aumento occupazionale relativamente al turismo ambientale, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. • Qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti. • Sinergia con altri interventi finanziabili a valere sull'Attività 4.2.a. • Interventi che insistono in comuni dove sono presenti attività di albergo diffuso; • Interventi che insistono in Comuni in cui è prevista la realizzazione di interventi di albergo diffuso nell'ambito del POR obiettivo competitività e occupazione 2007-2013; • Interventi che insistono in Comuni in cui sono presenti attività turistiche di Bed and Breakfast, Esercizi di affittacamere, strutture ricettive alberghiere, ai sensi della legge regionale 2/2002, ad esclusione dell'albergo diffuso; <p>Interventi tipo 5 - Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cantierabilità; ▪ Interventi che insistono in comuni dove sono presenti attività di albergo diffuso; ▪ Interventi che insistono in Comuni in cui è prevista la realizzazione di interventi di albergo diffuso nell'ambito del POR obiettivo competitività e occupazione 2007-2013; ▪ Interventi che insistono in Comuni in cui sono presenti attività turistiche di Bed and Breakfast, Esercizi di affittacamere, strutture ricettive alberghiere, ai sensi della legge regionale 2/2002, ad esclusione dell'albergo

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>superiore a € 100.000,00;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologia di interventi ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riqualficazione o ripristino di infrastrutture e aree pubbliche esclusi gli interventi sul sedime viario destinato a veicoli a motore, la manutenzione ordinaria , le reti tecnologiche e gli interventi di illuminazione pubblica sulle aree non pedonali; ➤ Viabilità ciclopedonale, compresa l'illuminazione pubblica della stessa, limitatamente a percorsi ricompresi nel territorio Comunale; ➤ Ripristino e riqualficazione per la fruizione di sorgenti anche ad uso termale, limitatamente al territorio comunale. ▪ Il beneficiario deve essere un soggetto pubblico; ▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando. <p>Proprietà delle aree in capo al beneficiario ovvero disponibilità delle stesse per la realizzazione dell'intervento, compresi eventuali espropri e relativi costi.</p>	<p>diffuso;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi di rinaturazione dell'ambiente urbano ed opere di mimetizzazione/mitigazione dell'incidenza antropica sul territorio (opere contrastanti con l'ambiente naturale o tipicamente rurale).

ASSE V– Ecosostenibilita' ed efficienza energetica del sistema produttivo

ATTIVITA' 5.1.b – PARTE BIOMASSE

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<p>V.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili</p>	<p>V.1.b Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili</p> <p>Le attività previste in questa linea di attività riguardano:</p> <p><i>Sfruttamento di fonti rinnovabili.</i> Si prevede di realizzare strutture ed infrastrutture per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia;</p> <p><i>Sensibilizzazione sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili.</i> In quest'ambito potranno inoltre essere sostenute iniziative per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e la diffusione di una cultura dell'utilizzo energetico delle risorse rinnovabili.</p>	<p>PARTE BIOMASSE</p> <p><u>Sfruttamento di fonti rinnovabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione dell'attività e dell'intervento in aree ammissibili ai beneficiari ▪ (MISE) ▪ Qualificazione del soggetto proponente con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando <p><u>Tecnici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentazione minima di progetto: <ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione tecnica firmata da tecnico abilitato comprendente: committente e località dell'impianto, relazione tecnica dell'impianto, calcolo del risparmio energetico in termine di riduzione di CO2 per sostituzione di combustibili fossili (gasolio e metano) con fonti rinnovabili, quadro economico, documentazione del contatore di energia termica ed elettrica generata <p><u>Sensibilizzazione sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili.</u></p>	<p>PARTE BIOMASSE</p> <p><u>Sfruttamento di fonti rinnovabili</u></p> <p>Criteri di valutazione</p> <p>Criteri tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficienza energetica dell'impianto ▪ Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (grado di cantierabilità) ▪ Innovazione tecnologica con particolare riguardo all'efficienza energetica dell'impianto <p>Criteri ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con le vocazioni ambientali del territorio ed in particolare con la filiera foresta legno ▪ % di energia generata prodotta da fonti rinnovabili quali biomasse agricole e forestali provenienti dal territorio (max 70 km distanza tra luogo di approvvigionamento e l'impianto). ▪ Sostenibilità energetica <p>Criteri sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Occupazione diretta generata dal progetto <p>Criteri finanziari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenibilità finanziaria e ambientale dell'impianto (misurata ad esempio da Valore attuale netto e/o saggio di rendimento interno). Per indicazioni sull'analisi finanziaria si veda "Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento. Fondi strutturali, Fondi di Coesione e ISPA. http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/cost/guide02_it.pdf ▪ Capacità di cofinanziamento del progetto <p>CRITERI DI PRIORITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Iniziative sinergiche ad altri interventi finanziati dal PSR 2007-13 ▪ Interventi ricadenti nei comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale ai sensi e nei casi previsti dall'art. 33 della L.R. 42/1996. ▪ Localizzazione dell'impianto conforme alle previsioni dello strumento urbanistico comunale

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione delle attività nelle aree previste dal POR ▪ Rispetto del campo di applicazione FESR in materia di energie rinnovabili e della delimitazione tra attività finanziabili da altri Fondi. ▪ Attività informativa coerente con le strategie e gli obiettivi regionali previsti dal Piano Energetico Regionale, approvato con DGR n.1021 del 4/5/2007 e con gli obiettivi del POR <p><u>Tecnici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La attività divulgative dovranno riguardare almeno una delle seguenti tematiche: ▪ Divulgazione in materia di fonti energetiche rinnovabili, con particolare riguardo alle biomasse agricole e forestali ▪ Divulgazione in materia di politiche europee, nazionali e regionali delle fonti rinnovabili e dei relativi strumenti di supporto ▪ Divulgazione in materia di risparmio ed efficienza energetica, eventualmente anche in tema di bioedilizia. <p>La divulgazione sarà realizzata attraverso la preparazione e distribuzione di brochure, depliant, filmati, organizzazione di conferenze e tavoli tematici, e anche con l'organizzazione di visite didattiche</p>	<p><u>Sensibilizzazione sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Priorità ad attività divulgative continuative nel periodo di durata del programma; ▪ Coinvolgimento di un ampio bacino di utenti (imprese, istituzioni, tecnici, cittadini); ▪ Livello di integrazione delle attività previste

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<p>VI.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica</p>	<p><i>VI.1.a Attività di consulenza ed assistenza tecnica</i></p> <p>Si prevede di affidare a società specializzate, istituzioni scientifiche pubbliche, ad esperti, incarichi di assistenza tecnica finalizzati: all'attività di programmazione (redazione e aggiornamento dei documenti programmatici, bandi, inviti, definizione formulari, ecc.); all'assistenza generale all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza; all'attività di monitoraggio; all'attività di valutazione (valutazione intermedia ed ex-post del Programma) e di controllo di I e II livello.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando. ▪ Possesso di requisiti minimi quali soglia minima di contratti ricevuti per progetti/attività similari. ▪ Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma. ▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta. ▪ Appropriatelyzza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. ▪ Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi, esperienza ulteriore ai requisiti minimi, etc.) ▪ Appropriatelyzza delle risorse materiali e logistiche offerta dal proponente. ▪ Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi <p>In alternativa ai criteri di cui sopra, quando l'oggetto del contratto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolge secondo procedure largamente standardizzate, è adottato il criterio del prezzo più basso.</p>
	<p><i>VI.1.b Acquisizione di attrezzature, hardware e software</i></p> <p>Le strutture software ed hardware acquistate saranno necessarie al potenziamento del sistema di gestione, controllo e monitoraggio del Programma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta <p>In alternativa ai criteri di cui sopra, quando l'oggetto del contratto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolge secondo procedure largamente standardizzate, è adottato il criterio del prezzo più basso.</p>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
	<p><i>VI.1.c Studi e ricerche</i></p> <p>Realizzazione di studi e ricerche su tematiche di specifico interesse connesse al processo di programmazione, all'implementazione ed all'individuazione di buone pratiche ed al miglioramento dei metodi di valutazione (del programma) e selezione (di progetti).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore di attività in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando. ▪ Possesso di requisiti minimi quali soglia minima di contratti ricevuti per progetti/attività similari. ▪ Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma. ▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta. ▪ Appropriatelyzza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. ▪ Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi <p>In alternativa ai criteri di cui sopra, quando l'oggetto del contratto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolge secondo procedure largamente standardizzate, è adottato il criterio del prezzo più basso.</p>
<p>VI.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze</p>	<p><i>VI.2.a Azioni informative</i></p> <p>Predisposizione di un Piano di comunicazione contenente azioni di informazione e pubblicità delle attività promosse dal Programma e della loro realizzazione, nonché sulle attività del Comitato di Sorveglianza. Si prevedono, anche, attività di informazione da sviluppare nella fase di avvio del programma e in occasione dell'apertura dei bandi. Si prevede la realizzazione di iniziative volte allo scambio di esperienze a livello regionale, nazionale e comunitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma. ▪ Qualità tecnico-metodologica della proposta ▪ Appropriatelyzza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. ▪ Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi, etc.) ▪ Appropriatelyzza delle risorse materiali e logistiche offerta dal proponente. ▪ Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi <p>In alternativa ai criteri di cui sopra, quando l'oggetto del contratto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolge secondo procedure largamente standardizzate, è adottato il criterio del prezzo più basso.</p>